



Bologna: 26 febbraio iniziativa “Buona mobilità”, aperte le iscrizioni

 Martedì 01 Febbraio 2011 10:38 | Scritto da Ermes Regione Emilia Romagna | [PDF](#) | [Stampa](#) | [E-mail](#)

Sarà la prima esperienza in Emilia-Romagna, a dimensione regionale,

di “**percorsopartecipativo**”, e coinvolgerà **200 cittadini**. Persone che la Regione inviterà a esprimere le proprie posizioni, orientamenti e necessità il **26 febbraio** a Bologna all'iniziativa “**Buona mobilità**” su un tema complesso e importante, ma con inevitabili ricadute sulla vita di tutti i giorni: la **mobilità e i trasporti**.

L'iniziativa è legata al Piano regionale integrato dei trasporti (Prit), il principale strumento di pianificazione con cui la Regione stabilisce strategie, indirizzi e azioni. Con il 2010 si è chiuso infatti l'orizzonte temporale del Prit '98, ed è stato avviato il percorso per l'elaborazione del nuovo Piano 2010-2020. All'interno di questo lungo processo, le leggi regionali di settore prevedono più momenti di concertazione e di confronto con altre amministrazioni pubbliche, con i rappresentanti del mondo economico e sociale e con tutti gli altri attori più istituzionali del territorio.

“Per coinvolgere un numero ancora maggiore di soggetti – spiega l'**assessore** alla mobilità e trasporti **Alfredo Peri** – e offrire la possibilità di un **dialogo diretto** e non mediato sulle scelte future di pianificazione nel settore, abbiamo ritenuto utile e opportuno avviare un processo di partecipazione rivolto alle **cittadine e ai cittadini** dell'Emilia-Romagna. La volontà quindi – sottolinea Peri – è di promuovere un importante momento di informazione, di ascolto e di discussione su temi apparentemente lontani, dal momento che riguardano una programmazione su scala regionale, ma che in realtà incidono profondamente sulla qualità della vita della gente. In altre parole – conclude l'assessore – si intende sviluppare la democrazia partecipativa e promuovere una maggiore ed effettiva inclusione dei cittadini e delle loro organizzazioni nei processi decisionali regionali”. Una scelta che rispecchia lo “spirito” della legge regionale 3 del 2010, con cui la Regione ha approvato una serie di norme per la definizione, il riordino e la promozione delle procedure di consultazione e di partecipazione all'elaborazione delle politiche regionali e locali.

Fonte:

http://www.dituttounpo.tv/index.php?option=com_content&view=article&id=3154:bologna-26-febbraio-iniziativa-buona-mobilita-aperte-le-iscrizioni&catid=100:eventi&Itemid=101